

Attenzione



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

| | |
|-------------------------|--|
| Nome commerciale | : Xenon |
| N° scheda | : 127 |
| Denominazione chimica | : Xenon |
| | Numero CAS : 7440-63-3 |
| | Numero CE : 231-172-7 |
| | Numero indice EU : --- |
| Numero di registrazione | : Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione. |
| Formula chimica | : Xe |

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| | |
|-----------------------------|--|
| Usi identificati pertinenti | : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso Gas di test/Gas di calibrazione Uso di laboratorio Gas per laser Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo |
|-----------------------------|--|

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | |
|-------------------------------|---|
| Identificazione della società | : SOL SpA |
| | Via G. Borgazzi 27 |
| | 20900 MONZA Italia |
| | +39 039 23.96.1 |
| | http://www.sol.it |
| | msds@sol.it |

1.4. Numero telefonico di emergenza

| | |
|--------------------------------|--|
| Numero telefonico di emergenza | : Linea verde SET - 800452661 (24h/24h, 365 giorni l'anno) |
|--------------------------------|--|

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoli fisici Gas sotto pressione : Gas liquefatto H280

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS04

Avvertenza (CLP) :

Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza (CLP) :

- Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato

2.3. Altri pericoli

 : Asfissiante in alte concentrazioni
 Il contatto con il liquido può causare ustioni da congelamento

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

| Nome | Identificatore del prodotto | % | Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] |
|-------|---|-----|--|
| Xenon | (Numero CAS) 7440-63-3 (Numero CE) 231-172-7 (Numero indice EU) --- (Numero di registrazione) *1 | 100 | Press. Gas (Liq.), H280 |

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

*1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.

*2: Scadenza di registrazione non superata.

*3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

3.2. Miscela : Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione
- Contatto con la pelle : In caso di ustioni da congelamento spruzzare con acqua per almeno 15 minuti. Applicare una garza sterile. Procurarsi assistenza medica
- Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti
- Ingestione : L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

: In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

: Nessuno(a)

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata
- Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente
- Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno(a)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Metodi specifici : Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari
Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto
Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi
Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi
- Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio : Usare l'autorespiratore
Indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco
EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera
EN 469:Indumenti di protezione per vigili del fuoco. EN 659: Guanti di protezione per vigili del fuoco

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- : Tentare di arrestare la fuoriuscita
Evacuare l'area
Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile
Assicurare una adeguata ventilazione
Evitarne l'ingresso in fognature, scantinati, scavi e zone dove l'accumulo può essere pericoloso
Operare in accordo al piano di emergenza locale
Rimanere sopravvento

6.2. Precauzioni ambientali

- : Tentare di arrestare la fuoriuscita

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- : Ventilare la zona

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- : Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Uso sicuro del prodotto : Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale
Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione
Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas
Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso
Non fumare mentre si manipola il prodotto
Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas
Non respirare il gas
Evitare il rilascio del prodotto in atmosfera.
- Manipolazione sicura del contenitore del gas : Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore
Non permettere il riflusso del gas nel contenitore
Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere
Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole
Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso
Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore
Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza
Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore
Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua
Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura
Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura
Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro
Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore
Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola
Evitare il risucchio di acqua nel contenitore.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- : Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti
I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi
I cappellotti e/o i tappi devono essere montati
I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta
I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali perdite
Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata
Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione
Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali particolari

- : Nessuno(a).

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

OEL (Limiti di esposizione professionale) : Dati non disponibili.

DNEL (Livello derivato senza effetto) : Dati non disponibili.

PNEC (Prevedibili concentrazioni prive di effetti) : Dati non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

: Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale
I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di perdite
Quando è possibile il rilascio di gas asfissianti, devono essere utilizzati dei rilevatori di ossigeno
Considerare l'uso di un sistema di permessi di lavoro, per esempio per le attività di manutenzione

8.2.2. Misure di protezione individuale, ad es, dispositivi di protezione individuale

: Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni:
Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati

• Protezione per occhi/volto

: Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale
Indossare occhiali a mascherina durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta
EN 166 - Protezione personale degli occhi

• Protezione per la pelle

- Protezione per le mani

: Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas
EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici

- Altri

: Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori
EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza

• Protezione per le vie respiratorie

: In ambienti sottossigenati deve essere utilizzato un autorespiratore o un sistema di fornitura di aria respirabile con maschera
EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera

• Pericoli termici

: Nessuna necessaria

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

: Nessuna necessaria.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

| | |
|-----------------------------------|--|
| Stato fisico a 20°C / 101.3kPa | : Gas. |
| Colore | : Incolore. |
| Odore | : Non avvertibile dall'odore. |
| Soglia olfattiva | : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione. |
| pH | : Non applicabile. |
| Massa molecolare | : 131 g/mol |
| Punto di fusione | : -112 °C |
| Punto di ebollizione | : -108 °C |
| Punto di infiammabilità | : Non applicabile per i gas e le miscele di gas. |
| Temperatura critica [°C] | : 16,6 °C |
| Velocità d'evaporazione (etero=1) | : Non applicabile per i gas e le miscele di gas. |
| Limiti di infiammabilità | : Non infiammabile. |
| Tensione di vapore [20°C] | : Non applicabile. |
| Tensione di vapore [50°C] | : Non applicabile. |
| Densità relativa, gas (aria=1) | : 4,5 |

| | |
|---|---|
| Densità relativa, liquido (acqua=1) | : 1,5 |
| Solubilità in acqua | : 644 mg/l |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua [log Kow] | : Non applicabile per i gas inorganici. |
| Temperatura di autoignizione | : Non applicabile. |
| Viscosità [20°C] | : Non applicabile. |
| Proprietà esplosive | : Non applicabile |
| Proprietà ossidanti | : Nessuno(a) |

9.2. Altre informazioni

| | |
|------------|--|
| Altri dati | : Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso |
|------------|--|

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Nessuno(a)

10.4. Condizioni da evitare

: Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e utilizzo raccomandate (si veda sezione 7)

10.5. Materiali incompatibili

: Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

| | |
|---|---|
| Tossicità acuta | : Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico conosciuto |
| Corrosione/irritazione cutanea | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto |
| Lesioni/irritazioni oculari gravi | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto |
| Mutagenicità | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto |
| Cancerogenicità | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto |
| Tossico per la riproduzione: fertilità | : Nessuna ulteriore informazione disponibile |
| Tossico per la riproduzione: feto | : Nessuna ulteriore informazione disponibile |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto |
| Pericolo in caso di aspirazione | : Non applicabile per i gas e le miscele di gas |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione : Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

EC50 48h - Daphnia magna [mg/l] Dati non disponibili.
EC50 72h - Algae [mg/l] Dati non disponibili.
CL50 96h - Pesce [mg/l] Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione : Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione : Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione : Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione : Non classificato come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Effetti sullo strato d'ozono : Nessuno(a)
Effetti sul riscaldamento globale : Nessuno(a)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Può essere scaricato all'atmosfera in zona ben ventilata
Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso

Elenco dei rifiuti pericolosi : 16 05 05: gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04*

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno(a)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU : 2036

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : XENO

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : XENON

Trasporto per mare (IMDG) : XENON

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Etichettatura :



2.2 : Gas non infiammabili, non tossici

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)

| | |
|------------------------------------|---|
| Classe | : 2 |
| Codice classificazione | : 2A |
| N° di identificazione del pericolo | : 20 |
| Codice di restrizione in galleria | : C/E - Trasporto in cisterna: passaggio vietato nelle gallerie di categoria C, D, ed E; Altri trasporti: passaggio vietato nelle gallerie di categoria E |

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

| | |
|---|-------|
| Classe/ Divisione (rischi(o) sussidiari(o)) | : 2.2 |
|---|-------|

Trasporto per mare (IMDG)

| | |
|---|-------|
| Classe/ Divisione (rischi(o) sussidiari(o)) | : 2.2 |
| Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco | : F-C |
| Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita | : S-V |

14.4. Gruppo di imballaggio

| | |
|--|-------------------|
| Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) | : Non applicabile |
| Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) | : Non applicabile |
| Trasporto per mare (IMDG) | : Non applicabile |

14.5. Pericoli per l'ambiente

| | |
|--|---------------|
| Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) | : Nessuno(a). |
| Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) | : Nessuno(a). |
| Trasporto per mare (IMDG) | : Nessuno(a). |

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Istruzioni di imballaggio

| | |
|--|--------|
| Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) | : P200 |
| Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) | |
| Aerei passeggeri e cargo | : 200 |
| Solo aerei cargo | : 200 |
| Trasporto per mare (IMDG) | : P200 |

| | |
|--|---|
| Misure di precauzione per il trasporto | : Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza Prima di iniziare il trasporto: <ul style="list-style-type: none">- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione- Accertarsi che il carico sia ben assicurato- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato- Assicurarsi che il cappellotto, ove fornito, sia correttamente montato. |
|--|---|

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

: Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Restrizioni consigliate : Nessuno(a)

Direttiva Seveso: 2012/18/UE (Seveso III) : Non incluso

Norme nazionali

Legislazione nazionale : Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali.

Classe di pericolo per le acque (WGK) : -

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (CSA)

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche : Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento (UE) 2015/830.

Consigli per la formazione : Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore.

Dati supplementari : La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale.

Testo integrale delle frasi H e EUH

| | |
|-------------------|---|
| Press. Gas (Liq.) | Gas sotto pressione : Gas liquefatto |
| H280 | Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato |

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA' : Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali
Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa
Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo